

Albo



COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

SETTORE 5° - CORPO POLIZIA MUNICIPALE

Servizio 1

UFFICIO Segreteria – Comando
UFFICIO Verbali - Contenzioso – Ruoli
e-mail: poliziamunicipale@pec.comune.partinico.pa.it
poliziamunicipale@comune.partinico.pa.it

DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

N° 894 DEL 01.10.2020

OGGETTO: Riaccertamento ordinario Residui attivi e passivi di competenza del Settore Polizia Municipale;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la proposta di determinazione inerente l'oggetto;

Ritenuta la stessa regolare, corretta e conforme alle norme primarie e secondarie vigenti ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 come applicabile nell'Ordinamento regionale:.

DETERMINA

Di approvare la proposta inerente l'oggetto che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale ed in conseguenza adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo, di cui in proposta da intendersi qui integralmente riportate e trascritte.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE P.M.

Isp. Capo Ing. D'Asaro Rosario Gianluca

CORPO POLIZIA MUNICIPALE

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DETERMINATIVO

N°78 DEL 30.09.2020

OGGETTO: Riaccertamento ordinario Residui attivi e passivi di competenza del Settore Polizia Municipale;

Il proponente Isp. Capo Ing. D'Asaro Rosario Gianluca

che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 10/10/2018, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Partinico, per la presenza dei requisiti di cui all'art. 244 e segg. del D.Lgs. n. 267/2000, per l'esercizio 2016 e precedenti;
- Con Decreto del 28/01/2019 il Presidente della Repubblica ha nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di Partinico, ai sensi dell'art. 252 del d.lgs. n. 267/2000, notificato all'Ente in data 20/02/2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 21. 10. 2019 è stata approvata, ai sensi dell'art. 259 comma 1-ter del TUEL, l'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato per gli esercizi finanziari 2017/2021, corredata di tutti gli allegati previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011;
- con Decreto n. 049369 del 07.05.2020, notificato al Commissario Straordinario a mezzo PEC in data 21.05.2020, è stata approvata dal Ministero dell'Interno –Dipartimento per gli affari interni e Territoriali –Direzione Centrale della Finanza locale, l'ipotesi di bilancio di stabilmente riequilibrato per gli esercizi finanziari 2017/2021.

Rilevato pertanto che, per come sancito dalla normativa vigente, con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Municipale n. 26 del 24/09/2020 sono stati trasferiti all'OSL i residui attivi e passivi al 31/12/2016 rientranti nella gestione dell'Organismo ad esclusione delle partite vincolate che restano di competenza dell'Ente;

Visto l'art.264 del D.Lgs 267/2000 commi 1 e 2 i quali così recitano: [...] 1. *A seguito dell'approvazione ministeriale dell'ipotesi di bilancio l'ente provvede entro 30 giorni alla deliberazione del bilancio dell'esercizio cui l'ipotesi si riferisce.* 2. *Con il decreto di cui all'articolo 261, comma 3, è fissato un termine, non superiore a 120 giorni, per la deliberazione di eventuali altri bilanci di previsione o rendiconti non deliberati dall'ente nonché per la presentazione delle relative certificazioni*

Vista la nota MEF acquisita al protocollo Generale dell'Ente il 09/06/2020 al n.13462, che fissa al 20 Giugno il termine per deliberare il bilancio di previsione degli esercizi 2017/2019 e al 18 settembre il termine per l'approvazione il termine per l'approvazione di altri eventuali bilanci di previsione o rendiconti non deliberati;

Visto l'art.107, commi 7 e 8, del decreto- legge 17 marzo 2020, n.18, convertito con legge 24 aprile 2020,n.27, recante misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori, e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, ha differito, rispettivamente al 30 giugno 2020 il termine di cui all'art.264, comma 1, del Tuel di trenta giorni per la deliberazione del bilancio dell'esercizio cui l'ipotesi si riferisce e al 30 settembre 2020 il termine di cui al comma 2 del medesimo articolo 264 di centoventi giorni per la deliberazione di eventuali altri bilanci di previsione o rendiconti non deliberati dall'ente.

Viste le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 63, 64 e 65 del 30/06/2020 con le quali sono state approvate rispettivamente i bilanci di previsione 2017/2019 e 2018/2020 e 2019/2021, sulla base dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, approvato dal Ministero dell'Interno con Decreto n. 049369;

Visto il D.lgs 23 giugno 2011, n.118, emanato in attuazione degli art.1 e 2 della legge 5 Maggio 2009 n.42, recante "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

Visto il D.Lgs 126/2014 che ha modificato e integrato il predetto D.Lgs n.118/2011;

Visto l'art.228, comma 3, del D.Lgs 267/2000 che recita testualmente: "prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

Visto l'art.3, comma 4, del D.Lgs 118/2011, che testualmente recita: "al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

Preso atto che in base al principio contabile applicato concernente la contabilità Finanziaria, allegato n.4/2 al D.lgs 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs n.126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

Detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta Comunale in virtù dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio 2017 le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2017;

Considerato che i residui attivi e passivi riaccertati tengono conto delle movimentazioni subite alla data del presente atto;

Visti gli elenchi dei residui attivi e passivi di competenza di questo Settore, allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, per cui si è proceduto al riaccertamento ordinario ai sensi di quanto stabilito dall'art.3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

VISTI:

- Il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali;
- L'art.107 del D.Lgs 267/2000 e l'art.4 del D.Lgs 165/2001 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili di Settore.
- Visto il bilancio di previsione anno 2017/2019 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.63 del 30/06/2020;
- la determina Commissariale con i poteri del sindaco n° 17 del 02/04/2020 avente per oggetto: Conferimento incarico di Responsabile di Settore Polizia Municipale all'Isp. Capo Ing. Rosario G. D'Asaro;

Ritenuto, pertanto, di dover individuare, con provvedimento formale, le risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario al fine di consentire alla Giunta Municipale di averne la visione

DETERMINA

1. di procedere al Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di competenza del proprio settore nelle risultanze di cui al seguente elenco che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nelle risultanze finali dettagliate nel medesimo prospetto;
 2. di dare atto che, relativamente al settore di propria competenza, sono stati conservati, alla data del 31/12/2017:
 - a. Residui Attivi per un importo pari ad € 49.258,53;
 - b. Residui Passivi per un importo pari ad € 50.636,60;
 3. di dare atto che in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate, relativamente al settore di propria competenza, sono stati eliminati:
 - a. Residui Attivi per un importo pari a € 0,00
 - b. Residui Passivi per un importo pari a € 123,20 ;
 4. che non è stata effettuata alcuna reimputazione di Residui Attivi e Passivi e che pertanto non è stato determinato alcun Fondo Pluriennale Vincolato per i residui sopra citati;
-

IL RESPONSABILE DEL SETTORE P.M.

Isp. Capo Ing. D'Asaro Rosario Gianluca



VISTO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

ALLEGATO ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:

Riaccertamento ordinario Residui attivi e passivi di competenza del Settore Polizia Municipale;

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

E DI

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La presente determinazione non necessita di visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Sulla presente determinazione, ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 come applicabile nell'Ordinamento regionale, il visto di regolarità contabile:

SI APPONE

NON SI APPONE per le motivazioni allegate.

Sulla presente determinazione, ai sensi degli articoli 147 bis, comma 1, e 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000D. Lgs. 267/2000 come applicabile nell'Ordinamento regionale, il visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria :

SI APPONE

e si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre - Imp.	Imp.

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata :

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre - Acc.	Acc.

NON SI APPONE per le motivazioni allegate.

Partinico, li .././.....

Il Responsabile del Settore

.....

Controdeduzioni del Settore alle osservazioni di cui al visto del Responsabile del Settore Economico finanziario

Osservazioni controdedotte dal Responsabile del Settore con nota mail prot....n.....

Visto di regolarità contabile e della attestazione di copertura finanziaria confermato: SI

NO

ALLEGATO A - RESIDUI ATTIVI

	CAPITOLO	ACCERTAMENTO		DESCRIZIONE	RESIDUO	CONSERVATO	ELIMINATO
E	335000	20170001127	POLIZIA MUNICIPALE	...OMISSIS...	588,58	588,58	
E	355000	20170000871	POLIZIA MUNICIPALE	...OMISSIS...	100,00	100,00	
E	355000	20170001009	POLIZIA MUNICIPALE	...OMISSIS...	759,55	759,55	
E	474000	20170001041	POLIZIA MUNICIPALE	...OMISSIS...	1.288,90	1.288,90	
E	474000	20170001043	POLIZIA MUNICIPALE	...OMISSIS...	1.611,90	1.611,90	
E	474000	20170001045	POLIZIA MUNICIPALE	...OMISSIS...	1.887,60	1.887,60	
E	474000	20170001047	POLIZIA MUNICIPALE	...OMISSIS...	519,20	519,20	
E	700000	20170000090	POLIZIA MUNICIPALE	...OMISSIS...	1.293,43	1.293,43	
E	700000	20170000091	POLIZIA MUNICIPALE	...OMISSIS...	1.353,28	1.353,28	
E	700000	20170000092	POLIZIA MUNICIPALE	...OMISSIS...	1.003,84	1.003,84	
E	700000	20170000093	POLIZIA MUNICIPALE	...OMISSIS...	638,01	638,01	
E	700000	20170000094	POLIZIA MUNICIPALE	...OMISSIS...	345,88	345,88	
E	755000	20170000164	POLIZIA MUNICIPALE	...OMISSIS...	4.805,48	4.805,48	
E	755000	20170000165	POLIZIA MUNICIPALE	...OMISSIS...	157,80	157,80	
E	755000	20170000166	POLIZIA MUNICIPALE	...OMISSIS...	631,19	631,19	
E	755000	20170000167	POLIZIA MUNICIPALE	...OMISSIS...	669,52	669,52	
E	755000	20170000168	POLIZIA MUNICIPALE	...OMISSIS...	1.144,68	1.144,68	
E	755000	20170000169	POLIZIA MUNICIPALE	...OMISSIS...	556,30	556,30	
E	755000	20170000170	POLIZIA MUNICIPALE	...OMISSIS...	1.535,54	1.535,54	
E	755000	20170000171	POLIZIA MUNICIPALE	...OMISSIS...	841,58	841,58	
E	755000	20170000173	POLIZIA MUNICIPALE	...OMISSIS...	18.570,72	18.570,72	
E	755000	20170000174	POLIZIA MUNICIPALE	...OMISSIS...	1.052,06	1.052,06	
E	755000	20170000175	POLIZIA MUNICIPALE	...OMISSIS...	544,22	544,22	
E	755000	20170000176	POLIZIA MUNICIPALE	...OMISSIS...	4.827,33	4.827,33	
E	755000	20170000177	POLIZIA MUNICIPALE	...OMISSIS...	124,14	124,14	
E	755000	20170000360	POLIZIA MUNICIPALE	...OMISSIS...	1.268,80	1.268,80	
E	755000	20170000911	POLIZIA MUNICIPALE	...OMISSIS...	350,00	350,00	
E	764000	20170000761	POLIZIA MUNICIPALE	...OMISSIS...	789,00	789,00	
					49.258,53	49.258,53	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio *on line* del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ al n. _____

Partinico, li _____

Il Responsabile della pubblicazione on line _____

